

Internet in classe? Paghi la scuola

Pubblicato: Martedì 7 Novembre 2006

«Egr. direttore, da un paio di giorni "imperversa" la notizia sul secondo costoso murales di Buguggiate. Deduco da ciò che siete in contatto con il sindaco di Buguggiate, che tanto ama le cose eclatanti e di grande visibilità.

Volevo quindi farVi sapere che la scuola elementare di Buguggiate è tuttora sprovvista di collegamento a INTERNET, poichè, a quel che so, l'Amministrazione non vuole pagare il canone. Provate a informarVi e magari chiedete all'esimio dott. Vedani se ciò che dico corrisponde al vero e invitatelo a farlo: si "vede" poco, ma i ns. bambini sarebbero piu' contenti. distinti Saluti»

Questa la mail di una lettrice giunta in redazione: la scuola di Buguggiate, che fa parte della **direzione didattica di Gazzada**, la cui scuola elementare, per altro, ha un collegamento internet perfettamente funzionante, è "scollegata dalla rete": non si naviga, non si fanno ricerche, non si cercano informazioni didattiche.

«Noi **non possiamo stipulare direttamente un contratto internet** per la scuola – spiega il **sindaco Alessandro Vedani** – abbiamo una dichiarazione dell'Avvocatura di Stato che espressamente ce lo impedisce: possiamo solo pagare il collegamento con il Ministero e con i programmi collegati ma non un servizio di libera navigazione. La nostra amministrazione, però, ha aumentato lo stanziamento per le spese ordinarie dell'anno in corso. Abbiamo dato oltre 2000 euro in più per l'acquisto di beni primari e anche per stipulare un contratto per una linea "flat" da 19 euro al mese».

«Effettivamente abbiamo incontrato il Sindaco che ci ha esposto le sue ragioni – spiega la **dirigente Raffaella Minditto** – Siamo rimasti tutti un po' perplessi perchè, in genere, le spese sono sostenute direttamente dall'amministrazione comunale. Il nostro dubbio riguarda la possibilità di scorporare la tariffa internet da quella della bolletta ordinaria che è intestata al comune. Comunque ci stiamo attivando per ripristinare il collegamento per i nostri alunni. Si è trattato solo di un problema organizzativo perchè devo ammettere che l'amministrazione ci è venuta incontro su ogni problema che abbiamo esposto e i rapporti sono molto buoni».

Il caso internet, in effetti, sta creando qualche problema anche in altre realtà: le scuole sostengono che l'incombenza spetti ai comuni, che già pagano le linee telefoniche, ma, a quanto pare per qualche amministrazione la situazione è più complessa e si temono denunce davanti alla Corte dei Conti.

Intanto a Buguggiate, i computer rimangono "off line" Speriamo per poco.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

